

Codice DB2104

D.D. 23 luglio 2014, n. 204

Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto di cui al Decreto interministeriale 25 novembre 2008. Revoca dell'agevolazione al Fondo Kyoto.

Premesso che:

la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), all'art. 1, comma 1110, istituiva un Fondo rotativo destinato al finanziamento delle misure dirette all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, sottoscritto a Kyoto l'11 dicembre 1997 e reso esecutivo dalla legge 1° giugno 2002, n. 120.

Con il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito "Ministero dell'Ambiente"), di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, del 25 novembre 2008 (di seguito "decreto Kyoto") sono state disciplinate le modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati da concedersi a valere sulle risorse del citato Fondo Kyoto, istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito "CDP").

Il decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 7, prevede che la CDP, su indicazione delle Regioni e delle Province autonome che optano per tale scelta, possa avvalersi, relativamente alle sole misure regionali, degli enti di sviluppo regionali competenti per materia, ovvero delle società finanziarie regionali, per le attività scaturenti e conseguenti dagli articoli 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22 e 23 del decreto (raccolta e istruttoria delle domande, gestione variazioni e proroghe). Il decreto stabilisce, inoltre, che con tali enti la CDP stipuli un'apposita convenzione (di seguito "Convenzione Regioni").

Il Ministero Ambiente di concerto con il MiSE e d'intesa con la CDP ha adottato la circolare applicativa ex articolo 2, comma 1, lett. s) del Decreto Kyoto, pubblicata sul supplemento straordinario n. 3 alla Gazzetta Ufficiale n. 51 dell'1 marzo 2012 (nel seguito "Circolare Kyoto").

La Regione Piemonte, con nota prot. 10271/DB1000 del 15 maggio 2009 e, successivamente, con deliberazione della Giunta regionale del 5 ottobre 2009, n. 39-12305 ("Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto di cui al d.m. 25 novembre 2008. Affidamento delle attività istruttorie alla società finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A. e approvazione dei criteri regionali di valutazione"), affidava alla società finanziaria regionale lo svolgimento delle attività di raccolta e di istruttoria delle domande presentate, relativamente alle misure regionali, avvalendosi della succitata facoltà. Con la medesima deliberazione definitiva, inoltre, i criteri di valutazione aggiuntivi da osservare nella fase di istruttoria delle domande presentate.

Dato atto che:

la citata d.g.r. 5 ottobre 2009, n. 39-12305 demandava alla Direzione competente per materia l'adozione degli atti necessari per la partecipazione della Regione all'attuazione del Fondo Kyoto; con determinazione dirigenziale n. 55/DB1304 del 14 marzo 2012 il Settore ha designato la composizione dei membri regionali effettivi e supplente al fine della costituzione del Comitato Tecnico di Valutazione delle domande presentate presso Finpiemonte S.p.A., la quale la medesima si avvale per l'esame di merito delle domande presentate, nonché per la concessione di proroghe, l'ammissione di varianti e la disposizione di revoche dei finanziamenti concessi; con determinazione dirigenziale n. 62/DB1304 del 29 marzo 2012 il Settore competente ha affidato a Finpiemonte S.p.A. l'incarico di gestione delle attività e delle funzioni connesse all'istruttoria delle domande pervenute a valere sul Fondo Kyoto;

a seguito della firma della Convenzione Regioni avvenuta a Roma in data 16 febbraio 2012, la circolare applicativa del decreto Kyoto è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 1 marzo 2012;

conseguentemente, secondo quanto previsto dal medesimo decreto, lo sportello per la presentazione delle domande di finanziamento è stato aperto dal 16 marzo 2012 al 14 luglio 2012;

il Capitolo 5 – Procedimento di ammissione all’agevolazione della Circolare Kyoto prevede che al termine del procedimento di istruttoria la Regione emani apposito provvedimento di diniego ovvero ammissione ai beneficiari;

dato atto che Finpiemonte S.p.A., a seguito dello svolgimento delle attività di istruttoria effettuata dal Comitato Tecnico di Valutazione sulle domande pervenute, ha trasmesso al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile copia dei verbali al fine dell’emissione del provvedimento di ammissione all’agevolazione ovvero del provvedimento di diniego delle domande per cui è terminata l’iter istruttorio;

con determinazione dirigenziale n. 9/DB2104 del 18 febbraio 2013 il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, tra l’altro, ha approvato la domanda ammessa all’agevolazione presentata dalla Signora Verbano Maria Rosa (domanda n. 51);

rilevato che Finpiemonte S.p.A. ha comunicato al Settore regionale la rinuncia all’agevolazione del Fondo Kyoto della suddetta domanda ammessa all’agevolazione della Signora Verbano Maria Rosa come specificato nell’Elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

Il Dirigente

visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 *“Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”*;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. n. 6837/SB0100, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle PP.AA.”*;

vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 *“Amministrazione Trasparente”* – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

DETERMINA

- di prendere atto della rinuncia all’agevolazione dal Fondo Kyoto presentata dalla Signora Verbano Maria Rosa, agli atti del Settore;

- di revocare, a causa della suddetta rinuncia, l’agevolazione dal Fondo Kyoto nei confronti della domanda della Signora Verbano Maria Rosa (domanda n. 51), come indicato nell’Elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 *“Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”*.

Il Responsabile del Settore
Sviluppo Energetico Sostenibile
Stefania Crotta

Allegato

**Fondo Kyoto
Revoca dell'agevolazione**

| N. | Richiedente | Progetto | Misura | Agevolazione revocata euro | Motivazione |
|-----------|-----------------------|-----------------------|---------------|---|--|
| 51 | Verbano Maria Rosa | Impianto fotovoltaico | Rinnovabili | 4.875,36 | Rinuncia presentata in data 09/07/2014 |